

SECONDO ANNO

PROGRAMMAZIONE

INIZIO DEI CORSI E CANALI Le lezioni in aula iniziano giovedì 4 novembre 2021 e saranno concentrate nei giorni di giovedì e venerdì.

ATTIVITÀ

Le attività del secondo anno si articolano in:

- n. 54 ore dedicate al corso di tecniche di redazione di temi, atti e pareri!**
- a) **384 ore dedicate alla didattica in aula** e ripartite tra i seguenti insegnamenti: diritto civile (68 ore), diritto penale (68), diritto amministrativo (52), tecniche di redazione di temi, atti e pareri - civile e penale - (38), tecniche di redazione di temi, atti e pareri - amministrativo - (16), diritto processuale civile (48), diritto processuale penale (46), diritto commerciale (36), diritto del lavoro (14), interpretazione e massimazione delle sentenze (12);
- b) **116 ore dedicate all'attività di massimazione delle sentenze**, da svolgersi a casa, secondo le condizioni fissate dalla convenzione che la Scuola ha stipulato con la Casa Editrice Giuffrè.

**TIROCINIO
EX ART. 73
E FREQUENZA
DELLA SCUOLA:
SI PUÒ FARE!**

Per consentire agli studenti che svolgono il tirocinio *ex art. 73*, d.l. 69/2013, presso gli Uffici giudiziari, di conciliare la frequenza della Scuola e lo svolgimento del tirocinio, i corsi potranno essere seguiti **telematicamente**, visionando *on demand* la registrazione delle lezioni (al fine di verificare il rispetto dell'obbligo di frequenza della didattica, il portale informatico della Scuola permetterà di riscontrare l'effettiva visione, di ogni singola lezione, da parte di ciascun studente).

Le prove scritte si svolgeranno il venerdì mattina e la correzione individuale degli elaborati sarà trasmessa via *e-mail* ad ogni singolo studente, senza necessità di recarsi in aula (la correzione collettiva potrà essere seguita telematicamente).

**SERVIZIO
TUTORING PER LA
PREPARAZIONE AL
CONCORSO IN
MAGISTRATURA**

Per consentire agli studenti della Scuola di essere seguiti nella *preparazione al concorso in magistratura* è stato attivato un nuovo servizio *tutoring*.

Il servizio è offerto da ex studenti della Scuola che hanno superato brillantemente il concorso in magistratura negli ultimi due anni.

I *tutors* seguiranno gli studenti, individualmente o in piccoli gruppi, nell'elaborazione di un efficace programma di studio; indicando i testi, le sentenze e i materiali da studiare; fornendo chiarimenti e approfondimenti sulle questioni più complesse; predisponendo schemi di sintesi delle tematiche sottese alle questioni giuridiche più vaste; assegnando e correggendo temi svolti dagli studenti per pura esercitazione.

Insieme ai *tutors* ogni singolo studente potrà concordare il *tipo* di supporto e le *modalità di svolgimento* più rispondenti alle proprie esigenze.

**OSSERVATORIO
SULLA
GIURISPRUDENZA**

Almeno una volta al mese, alcuni *ex* studenti della Scuola che hanno superato brillantemente il concorso in magistratura negli ultimi anni terranno degli incontri nei quali saranno illustrate, in maniera critica e sistematica, le più recenti novità giurisprudenziali provenienti dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, dal Consiglio di Stato e dalle Corti Europee (Corte di Giustizia e Corte EDU).

Didattica in aula

ORGANIZZAZIONE DEL CALENDARIO La didattica in aula è organizzata attraverso la concentrazione delle lezioni in due blocchi di materie, al fine di migliorare lo studio e l'approfondimento delle varie discipline giuridiche e favorire, così, l'analisi dei collegamenti tra i vari istituti di una medesima area disciplinare.

Blocchi di materie

In particolare, il primo blocco (ottobre-dicembre) è dedicato alle materie di diritto civile, diritto processuale civile, diritto commerciale e diritto del lavoro. Il secondo blocco (gennaio-marzo) è incentrato, invece, sul diritto penale, sul diritto processuale penale e sul diritto amministrativo.

I moduli di *'Interpretazione e massimazione delle sentenze'* e quelli *'Tecniche di redazione di temi, atti e pareri'* sono distribuiti durante l'intero anno accademico.

METODO

Le lezioni, tenute da giuristi (avvocati, magistrati, notai e professori universitari), si propongono di preparare gli studenti ai concorsi e agli esami di accesso alle professioni legali.

A tal fine, il metodo della didattica è incentrato su due parole chiave: 'clinica' – 'scrittura'.

Lezioni costruite sulle più recenti pronunce della Cassazione e del Consiglio di Stato

➤ **'Clinica'**: le lezioni sono costruite su casi giurisprudenziali al fine di sviluppare la capacità di argomentare le soluzioni giuridiche di casi concreti (per cui è prevista la distribuzione del materiale didattico agli studenti, almeno una settimana prima della lezione).

Le lezioni sono incentrate sui temi oggetto delle più recenti e rilevanti pronunce della Corte Suprema di Cassazione e del Consiglio di Stato.

➤ **Scrittura**: in ciascun corso è previsto lo svolgimento in aula di numerose prove scritte, tutte soggette ad un'analitica correzione, suddivise in *esercitazioni* e in *verifiche intermedie*.

'Scaletta' di fine lezione (una volta a settimana)

Per favorire l'apprendimento della tecnica di redazione delle prove concorsuali, si prevede che, nelle materie oggetto di prove concorsuali (civile, penale e amministrativo), una volta a settimana, l'ultima ora/ora e mezzo della lezione sia dedicata: *a)* alla dettatura di una traccia concorsuale inerente questioni trattati nelle ore precedenti; *b)* alla redazione, da parte degli studenti, di una *scaletta* di elaborato; *c)* all'illustrazione, da parte del docente, di una *scaletta* tipo.

PROVE SCRITTE

Le prove scritte, di quattro ore ciascuna, si svolgeranno con cadenza settimanale (secondo il calendario pubblicato), e saranno così distribuite: **tre** per diritto civile, diritto processuale civile, diritto penale, procedura penale e diritto amministrativo; **due** per diritto commerciale.

Per il corso di diritto del lavoro non è previsto lo svolgimento di prove scritte.

Modalità di svolgimento

■ **Diritto civile, diritto penale e diritto commerciale.**

In ciascuna prova scritta, saranno assegnate due tracce alternative: una sotto forma di tema (che simuli il concorso in magistratura) e una sotto forma di parere (che simuli l'esame di avvocato).

■ **Diritto amministrativo.**

In ciascuna prova scritta, saranno assegnate due tracce alternative: una sotto forma di tema (che simuli il concorso in magistratura) e una sotto forma di atto (che simuli l'esame di avvocato).

■ **Diritto processuale civile e diritto processuale penale.**

In ciascuna prova scritta, saranno assegnate tre tracce alternative sotto forma di tema, parere e atto giudiziario.

- Ciascuna prova scritta deve vertere su temi trattati a lezione e agli studenti è comunicata con anticipo l'area tematica su cui verterà la prova.
- **Per lo svolgimento delle prove scritte è consentito l'uso dei codici annotati con la giurisprudenza.**
- **N.B.:** convinti dell'importanza di abituarsi a fare una *scaletta degli argomenti* prima della stesura dell'elaborato, è prevista la consegna, assieme all'elaborato, della relativa *scaletta*.
Anche tale *scaletta* sarà oggetto di valutazione.

Correzione individuale

La correzione degli elaborati viene effettuata con annotazioni a margine o in calce (utilizzando "*la vecchia matita rossa e blu*") per evidenziare sugli stessi elaborati gli errori grammaticali, di sintassi, di diritto e di costruzione logica, con segni grafici che ne graduino la gravità. **A tal fine, gli studenti devono lasciare a destra del foglio su cui svolgono gli elaborati una colonna 'in bianco'.**

Gli elaborati corretti individualmente verranno distribuiti agli studenti.

- **Voto e giudizio individuale:** la correzione degli elaborati si conclude in **trentesimi**, in continuità con la votazione degli esami universitari. In ogni caso (dunque, anche in caso di voto pari o superiore a 18), accanto al voto in trentesimi, viene espresso un **articolato giudizio individuale**.
- **Tutte le prove scritte hanno valore di verifica intermedia:** pertanto la loro valutazione concorrerà alla determinazione del voto di ammissione all'esame finale.

Discussione della prova in aula

- La correzione collettiva della prova, **avvalendosi dell'apposito power point per la proiezione su schermo**, è articolata in tre 'parti': *a*) prospettazione delle principali questioni poste dalla traccia; *b*) analisi degli errori più frequenti (di lingua italiana, di impostazione, di diritto) risultanti dagli elaborati; *c*) l'esposizione di un **'indice ragionato'** di svolgimento della traccia assegnata che consenta agli studenti di confrontare il proprio scritto con il 'modello' di elaborato.
- La discussione della prova è condotta dal docente o dai docenti che hanno contribuito all'elaborazione della traccia ed alla direzione della correzione degli elaborati. Al termine, vengono restituiti agli studenti gli elaborati corretti individualmente.
- I *tutors*, in apposito orario di ricevimento, forniscono agli studenti eventuali ulteriori spiegazioni sui singoli elaborati.

TECNICHE DI REDAZIONE DI TEMI, ATTI E PARERI

Il corso di *'Tecnica di redazione di temi, atti e pareri'* viene affidato al coordinamento di un magistrato con esperienza nella preparazione al concorso in magistratura e all'esame di Stato di Avvocato.

Modalità di svolgimento.

Almeno una settimana prima, vengono inviati agli studenti i materiali utili per la redazione del tema/atto/parere e, poi, il giorno della lezione, dopo aver prospettato le principali questioni giuridiche da risolvere, illustrano, in concreto, le tecniche di redazione del tema, dell'atto o del parere su cui verte l'esercitazione.

INTERPRETAZIONE E MASSIMAZIONE DELLE SENTENZE 'Linee guida'

Sono previsti sei moduli, di due ore ciascuno, dedicati allo studio delle tecniche di interpretazione e massimazione delle sentenze.

A tal fine verranno predisposte delle *'Linee guida'* per ciascuna tipologia di sentenza, allo scopo di far acquisire agli studenti le principali tecniche di interpretazione e massimazione da applicare per lo svolgimento dell'attività pratica da svolgere a casa.

ATTIVITÀ DI MASSIMAZIONE DELLE SENTENZE

A completamento del corso di *Interpretazione e massimazione delle sentenze* e al fine di aumentare la capacità di sintesi e di sviluppare l'abilità di individuare, nel testo delle sentenze, i principi di diritto affermati dalla giurisprudenza, 100 ore sono dedicate all'**attività di elaborazione delle massime delle sentenze di merito**, di primo e secondo grado, negli ambiti del diritto civile e del diritto penale.

CONVENZIONE CON LA CASA EDITRICE GIUFFRÈ

Grazie ad una convenzione stipulata con la Casa Editrice Giuffrè, le massime, elaborate a casa con cadenza mensile, saranno trasmesse alla redazione di *Giurisprudenza di merito* della Giuffrè e un apposito comitato di redazione

provvederà al controllo dei contributi inviati e alla selezione delle massime che saranno pubblicate nella banca dati Giuffrè.

Tale attività costituisce integrazione dell'offerta formativa della Scuola e, pertanto, **non può in alcun caso configurarsi quale rapporto di lavoro autonomo o subordinato.**

Tuttavia, la Giuffrè Editore garantisce agli studenti impegnati in tale attività **particolari agevolazioni per l'acquisto di prodotti editoriali, nonché un comodato gratuito – fino a 5 accessi contemporanei – per la consultazione della banca dati DeJure.**

ESAME FINALE

Ammissione.

Ai fini della valutazione per l'ammissione all'esame finale, si terrà conto, per diritto commerciale, della prova migliore (**nell'ipotesi di svolgimento di una sola prova, questa fa media con 15**), per le altre materie che prevedono tre prove scritte si terrà conto della media delle due prove migliori (**nell'ipotesi di svolgimento di una sola prova, questa fa media con 15**). L'attività di massimazione svolta a casa è oggetto di valutazione in termini di idoneità.

Modalità di svolgimento.

L'esame finale consiste nella redazione in aula di un elaborato scritto a scelta fra sei tracce: due incentrate sul diritto civile (una sotto forma di tema e una sotto forma di parere), due sul diritto penale (un tema e un parere) e due sul diritto amministrativo (sempre un tema e un parere). La durata della prova è di sei ore.

Prova di recupero.

In caso di mancato superamento dell'esame finale, gli studenti ammessi con un giudizio pari o superiore a 21 hanno diritto ad una prova di recupero che si svolge con le medesime modalità.

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Per migliorare la qualità dell'insegnamento, al termine dei corsi, gli studenti possono esprimere valutazioni in forma anonima sulla didattica, mediante appositi moduli che saranno loro consegnati.